confimiromagna news 2021
Associazione Imprese Manifatturiere
www.confimiromagna.it
Notiziario di Confimi Romagna • Anno XXXVIII • Direttore responsabile: Mauro Basurto
Redazione: Via Maestri del Lavoro 42/f - 48124 Ravenna • Tel. 0544/280211 • E-mail: info@confimiromagna.it
Autorizzazione del Tribunale di Ravenna n. 3909 del 29/4/1983

NOTIZIARIO N. 40 - 5 NOVEMBRE 2021

AFFARI GENERALI

- Nomenclatura combinata 2022. pag. 3

FORMAZIONE

sviluppo pmi

NEWS **Tecnico per l'automazione industriale specializzato in manutenzione e programmazione PLC.** pag. 4

NEWS **CORSO GREEN Gestione Rifiuti 4 Energy & Environment.**
Tecnico Superiore per l'Economia Circolare, attraverso la corretta e sostenibile gestione degli scarti, sottoprodotti e rifiuti, per il recupero di materia ed energia. pag. 6

NEWS **CORSO RED Renewable Energy Development.**
Tecnico Superiore per la Gestione di Sistemi Energetici 4.0 Sostenibili. pag. 7

SINDACALE E PREVIDENZIALE

NEWS **DATORI DI LAVORO CHE OCCUPANO PIÙ DI 50 DIPENDENTI E SERVIZIO "GREENPASS50+" (DISPONIBILE DAL 21/10/2021) PER VERIFICARE IL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19: L'INPS COMUNICA L'AVVIO DI UNA NUOVA FUNZIONALITÀ DAL 4 NOVEMBRE 2021.** pag. 8

- Ammortizzatori sociali con causale "COVID-19": nuova procedura "UNI-CIG" per la presentazione delle domande all'INPS. pag. 11
- Imprese artigiane: riduzione dei premi INAIL per l'anno 2021. pag. 18

NOMENCLATURA COMBINATA 2022

La Commissione Europea ha pubblicato l'ultima versione aggiornata della Nomenclatura Combinata con il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/1832 del 12 ottobre 2021[1].

Una corretta classificazione doganale è fondamentale per la presentazione delle dichiarazioni doganali, per il trattamento tariffario applicabile alle merci e per il rispetto di eventuali procedure e formalità specifiche sia all'atto dell'importazione che dell'esportazione.

Il regolamento, che entrerà in vigore da fine novembre, si applicherà a partire dal 1° gennaio 2022.

---

[1] Il Regolamento di Esecuzione 2021/1832 è disponibile sul sito della Commissione UE al seguente link**:**

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:L:2021:385:FULL&from=EN

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE

OFFERTA FORMATIVA 2021/2022

Tecnico per l'automazione industriale
specializzato in manutenzione e programmazione PLC

Ravenna

Specializzazione tecnica nazionale	**Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali**
Descrizione del profilo	Il tecnico per l'automazione industriale possiede competenze che sono sintesi di quelle proprie dei settori meccanico, elettrico, elettronico ed informatico. La preparazione culturale di base e la formazione tecnico-scientifica gli consentono di intervenire sia in fase di progettazione che di gestione diretta di macchine ed impianti automatizzati, così come di verificare la conformità del prodotto rispetto agli standard attesi, intervenendo, in caso di anomalie, con correttivi nella produzione e/o nella progettazione. La capacità di operare con le diverse tecnologie dell'automazione industriale e la flessibilità dei ruoli ricoperti consentono la possibilità di impiego in settori organizzativi e produttivi diversificati.
Contenuti del percorso	Accoglienza ed orientamento, sicurezza sul lavoro, diritto e doverti dei lavoratori, organizzazione aziendale, lingua inglese, elementi di algebra e studi di funzione, elementi di informatica industriale, elementi di disegno meccanico e progettazione assistita, elettronica ed elettrotecnica di base, trasduttori e dispositivi di comando, motion control, controllori programmabili ed interfacciamento ai sistemi flessibili di produzione, robotica industriale, malfunzionamento HD e SW, progettazione elettrica, oleodinamica e pneumatica, HMI, visita guidata transnazionalità.
Sede di svolgimento	Ravenna, Via Maestri del Lavoro 42/F, Fornace Zarattini, presso Sviluppo PMI Srl Ravenna, Via Umago 18, presso Istituto Statale Professionale Olivetti Callegari
Durata e periodo di svolgimento	800 ore di cui 240 di stage Novembre 2021 – luglio 2022
Numero partecipanti	20
Attestato rilasciato	Al termine del percorso, previo superamento dell'esame finale, sarà rilasciato un Certificato di specializzazione tecnica superiore in **Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali**
Destinatari e requisiti d'accesso	Giovani e adulti, non occupati o occupati, residenti o domiciliati in Regione Emilia Romagna, in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore. L'accesso è consentito anche a coloro che sono stati ammessi al quinto anno dei percorsi liceali e a coloro che sono in possesso del diploma professionale conseguito in esito ai percorsi di quarto anno di Istruzione e Formazione Professionale (Operatore meccanico, Operatore alla riparazione dei veicoli a motore, Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto). Inoltre, possono accedere anche persone che non sono in possesso del diploma, previo accertamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro. I partecipanti devono dimostrare di possedere le seguenti conoscenze e competenze

	di base, trasversali e tecnico professionali: **Competenze di Base:** conoscenza della lingua inglese livello A2; conoscenza sull'utilizzo del pc sulla gestione dei software applicativi più tradizionali; Conoscenza del disegno tecnico CAD-AUTOCAD. **Competenze Tecnico-Professionali**: basi di elettronica ed elettrotecnica; basi di componentistica meccanica. **Competenze Trasversali:** capacità comunicative; capacità di lavoro in team; capacità di problem solving.
Data iscrizione	**Entro il 15/11/2021 – Selezioni dal 17 novembre 2021**
Criteri di selezione	L'ammissione alla selezione verrà effettuata sulla verifica dei requisiti formali e sostanziali di accesso sopra indicati. I requisiti oggettivi saranno verificati al momento del ricevimento della domanda di partecipazione. I requisisti di base e tecnico-professionali verranno valutati mediante la somministrazione di test. Il superamento dei test porterà alla fase di selezione vera e propria dove verranno sondate anche le competenze trasversali tramite una prova di gruppo ed un colloquio individuale motivazionale. La valutazione complessiva delle prove produrrà una graduatoria finale che verrà utilizzata per individuare i 20 partecipanti ammessi al corso. In caso di ritiro di alcuni di essi si seguirà l'ordine di punteggio della graduatoria. In base agli esiti della graduatoria si attribuirà un punteggio aggiuntivo (5 punti) per le persone non occupate, salvo comunque aver raggiunto il punteggio minimo di 60/100 sugli altri requisiti.
Ente di formazione	Sviluppo PMI srl, Via Maestri del Lavoro 42/f, 48124 Fornace Zarattini (Ravenna)
Soggetti che partecipano alla progettazione e realizzazione del percorso	
Scuola capofila	Istituto Statale Professionale Olivetti Callegari – Via Umago 18, Ravenna
Imprese: Alpi Spa, ATI Mariani Srl, ATL Group Spa; Biesse Sistemi Srl, B&B Silos Impianti Srl; C&C Group Srl, Cemi Spa, Cogeim Srl, Eurocompany Srl, Fratelli Righini Srl, IPM Srl, Minipan Srl, Righini Meccanica Srl, Nordelettrica Impianti Srl, Prima Folder Srl, qb Studio Srl, Resta Srl, Righi Elettroservizi Srl; Sica Spa, Simmetria Sas; Surgital Spa; Teco Impianti Srl, Vulcaflex Spa;	
Università	Alma Mater Studiorum - Scuola di ingegneria e architettura, Bologna
Contatti	Referente: Tiziana Coppi Pieri Tel. 0544.280280 E-mail: formazione@sviluppopmi.com Sito Web: www.sviluppopmi.com
Riferimenti	Operazione Rif. PA 2021-15938/RER approvato dalla Regione Emilia Romagna con DGR 1263/2021 del 2 agosto 2021. cofinanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo e della Regione Emilia-Romagna POR 2014-2020.

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
TERRITORIO
ENERGIA
COSTRUIRE

CORSO GREEN

Gestione Rifiuti 4 Energy & Environment

Tecnico Superiore per l'Economia Circolare, attraverso la corretta e sostenibile gestionedegli scarti, sottoprodotti e rifiuti, per il recupero di materia ed energia

Operazione Rif. PA 2021-15797/RER "Tecnico Superiore per l'Economia Circolare, attraverso la corretta e sostenibile gestione degli scarti, sottoprodotti e rifiuti, per il recupero di materia ed energia. TS 4 GREEN - Gestione Rifiuti 4 Energy & Environment" approvata con Determina Giunta Regionale n. 808 del 31/05/2021 e cofinanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e della Regione Emilia-Romagna

SEDE
ITS Territorio Energia Costruire - Sede Ravenna
Via Marconi, 2 - Ravenna

PERIODO DI SVOLGIMENTO
Avvio entro il 26 novembre 2021
Termine entro luglio 2023 (salvo proroghe)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
200 Euro
(da versare a seguito dell'ammissione al corso)

MODALITA'
2000 ore, di cui 800 di stage

Figura Professionale

Il TECNICO SUPERIORE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE ATTRAVERSO LA CORRETTA E SOSTENIBILE GESTIONE DEGLI SCARTI, SOTTOPRODOTTI E RIFIUTI PER IL RECUPERO DI MATERIA ED ENERGIA ha conoscenze specialistiche, sia giuridico-amministrative sia tecniche, nella gestione delle nuove attività richieste dalle modifiche ai processi produttivi derivanti dall'adesione delle attività produttive ai principi e dettami dell'ECONOMIA CIRCOLARE. Si è formato in particolare sul recupero dei rifiuti per l'approvvigionamento energetico, da un lato, e per la produzione di materie prime-seconde e il loro utilizzo per la creazione di nuovi prodotti, con riferimento sia ai servizi pubblici che ai servizi forniti verso terzi per i rifiuti speciali, acquisendo conoscenze avanzate sulle principali filiere del recupero di materia prima per produzione ed energia, riducendo l'impatto ambientale.

Contenuti del percorso

- Economia circolare e recupero/riciclo di materia dai rifiuti
- Economia circolare, transizione ecologica ed energetica
- comunicazione e gestione delle relazioni all'interno dei gruppi di lavoro
- Strumenti digitali di lavoro collaborativo, presentazione e comunicazione
- I rifiuti. elementi generali. definizioni, classificazione e regime giuridico
- La caratterizzazione e la classificazione dei rifiuti
- Raccolta dei rifiuti e le tecnologie per il recupero delle varie frazioni da raccolta differenziata
- Le principali tecniche di gestione e trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi
- Energia da rifiuti. produzione e approvvigionamento di energia rinnovabile da rifiuti e/o biomasse e da combustibili da rifiuti
- Gli impianti di trattamento rifiuti speciali industriali chimico-fisico di rifiuti liquidi e acque reflue
- Inglese tecnico per il settore rifiuti e produzione e energia
- Ricerca attiva del lavoro

Destinatari e requisiti d'accesso

Giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
I destinatari dovranno inoltre avere i seguenti requisiti:
- Competenze nell'uso della lingua inglese e dell'informatica;
- Competenze di base di matematica e fisica.

Attestato rilasciato

Diploma di Tecnico Superiore per l'approvvigionamento energetico e la costruzione di impianti.
Inoltre, il corso per gli argomenti trattati e gli approfondimenti sviluppati, consente di:

- Acquisire la preparazione necessaria a sostenere l'esame per il titolo di RT - Responsabile Tecnico per le categorie dell'Albo Nazionale Gestori
- Acquisire i titoli e le conoscenze propedeutiche per la figura di Direttore Tecnico impianto gestione rifiuti
- Acquisire i titoli e le conoscenze propedeutiche per la figura di Responsabile Trasporto Rifiuti ADR
- Acquisire i titoli e le conoscenze propedeutiche per la figura di auditor interno SGA ISO 14001 negli impianti del settore

Per chi è in possesso di un diploma di Scuole Media Superiore di istituto tecnologico, il percorso è valido per l'esame di abilitazione per iscriversi all'ordine dei periti per chi ha diploma istituto tecnologico.

Data termine iscrizioni

Le iscrizione sono aperte fino al 18 novembre 2021

Per saperne di più

www.itstec.it/corsi/green

FONDAZIONE ITS TEC

Sede di Ravenna
Tel. 0544 298796
sederavenna@itstec.it

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE
TERRITORIO
ENERGIA
COSTRUIRE

CORSO RED

Renewable Energy Development

Tecnico Superiore per la Gestione di Sistemi Energetici 4.0 Sostenibili

Operazione Rif. PA 2021-15798/RER "Tecnico Superiore per la Gestione di Sistemi Energetici 4.0 Sostenibili - TS 4 RED - Renewable Energy Development" approvata con Determina Giunta Regionale n. 808 del 31/05/2021 e cofinanziata con risorse del Fondo Sociale Europeo, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e della Regione Emilia-Romagna

SEDE
ITS Territorio Energia Costruire - Sede Ravenna
Via Marconi, 2 - Ravenna

PERIODO DI SVOLGIMENTO
Avvio entro il 26 novembre 2021
Termine entro luglio 2023 (salvo proroghe)

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
200 Euro
(da versare a seguito dell'ammissione al corso)

MODALITA'
2000 ore, di cui 800 di stage

Figura Professionale

La figura del TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI SISTEMI ENERGETICI 4.0 SOSTENIBILI si inserisce nel processo di produzione e fornitura di energia. E' in grado di proporre soluzioni ed interventi di efficientamento e utilizzo razionale dell'energia sulla base dell'analisi delle caratteristiche dei contesti, dell'interpretazione dei dati/piani di monitoraggio dei consumi, anche attraverso l'utilizzo e la consultazione di sistemi informatici e della conoscenza approfondita delle tecnologie disponibili e delle evoluzioni del mercato. Pianifica interventi finalizzati al risparmio energetico di sistemi, impianti, siti produttivi, promuovendo e valorizzando sistemi di produzione da rinnovabili, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa, esercitando le proprie competenze specialistiche.

Contenuti del percorso

- Normative per la costruzione, gestione e manutenzione di impianti in campo energetico
- La sostenibilità dei processi industriali
- Sviluppo sostenibile e normativa ambientale
- Fondamenti tecnico-progettuali per la manutenzione e la verifica degli impianti
- Impiantistica civile ed industriale ed efficientamento
- Tecnologie ed impianti per la produzione di tecnologie per la misura, la regolazione, il monitoraggio degli impianti
- Attori e normative nel mondo dell'energia
- Diagnosi energetica –parte generale
- Diagnosi energetica in ambito civile
- Diagnosi energetica in contesto industriale
- Bim applicato ad impianti e sistemi energetici
- Pianificazione e sviluppo di interventi di uso razionale
- Incentivi e opportunità nel settore energetico per l'industria
- Le opportunità offerte dal mercato libero
- Riduzione degli impatti ambientali nella produzione e fruizione di energia ai sensi del d.l.g.s. 183/2017
- Produzione e recupero di energia rinnovabile da combustione di rifiuti e/o biomasse e combustibili da rifiuti nell'ambito delle azioni di economia circolare
- Gestione di impianti per la produzione di energia e il risparmio
- Ricerca attiva del lavoro
- Elementi di domotica industriale in lingua inglese
- Comunicazione e sistema di relazioni all'interno dei gruppi di lavoro
- Strumenti digitali di lavoro collaborativo, presentazione e comunicazione

Destinatari e requisiti d'accesso

Giovani e adulti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
I destinatari dovranno inoltre avere i seguenti requisiti:
- Competenze nell'uso della lingua inglese e dell'informatica;
- Competenze di base di matematica e fisica.

Attestato rilasciato

Diploma di Tecnico Superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici. Inoltre:
- Il corso consente al diplomato di essere abilitato all'installazione di cui alle seguenti lettere del DM 37/2008
- Impianti di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica
- Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- Impianti idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- Impianti per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- I diplomati verranno accompagnati al riconoscimento della formazione per l'ottenimento del patentino per la gestione di generatori di vapore e potranno dunque sostenere l'esame obbligatorio.
- I diplomati verranno accompagnati al riconoscimento della formazione per CERTIFICATORE ENERGETICO, e potranno dunque sostenere l'esame obbligatorio.
- La formazione fornisce le competenze necessarie per ambire al riconoscimento della professionalità di ENERGY MANAGER da parte delle aziende interessate.
- Per chi è in possesso di un diploma di Scuole Media Superiore di istituto tecnologico, il percorso è valido per l'esame di abilitazione per iscriversi all'ordine dei periti.

Data termine iscrizioni

Le iscrizione sono aperte fino al 18 novembre 2021

Per saperne di più

FONDAZIONE ITS TEC

Sede di Ravenna
Tel. 0544 298796
sederavenna@itstec.it

www.itstec.it/corsi/red

DATORI DI LAVORO CHE OCCUPANO PIÙ DI 50 DIPENDENTI E SERVIZIO "GREENPASS50+" (DISPONIBILE DAL 21/10/2021) PER VERIFICARE IL POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19: L'INPS COMUNICA L'AVVIO DI UNA NUOVA FUNZIONALITÀ DAL 4 NOVEMBRE 2021

«*Dal 15 ottobre e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19*» (art. 9-septiest, comma 1, del d.l. n. 52/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 87/2021, vigente dal 22 settembre scorso a seguito del suo inserimento nell'ordinamento giuridico da parte del d.l. 21/9/2021 n. 127 -CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 35 e n. 36 del 2021).

Il DPCM 12/10/2021 ha quindi stabilito che «*il Ministero della salute rende disponibili ai datori di lavoro specifiche funzionalità, descritte nell'allegato H, che consentono una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni verdi in corso di validità del personale effettivamente in servizio, di cui è previsto l'accesso ai luoghi di lavoro, senza rivelare le ulteriori informazioni conservate, o comunque trattate, nell'ambito della PN-DGC*», ossia della piattaforma nazionale per l'emissione, il rilascio e la verifica dei green pass (art. 13, comma 10 - CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 37/2021).

Di conseguenza l'INPS:

- con il messaggio 21/10/2021 n. 3589, ha comunicato la **disponibilità, sul proprio sito web, per i datori di lavoro privati** (e pubblici non aderenti a NoiPA [*]) **con più di 50 dipendenti**, del nuovo servizio "*Greenpass50+*", che "*consente la verifica asincrona del Certificato verde Covid-19 con riferimento all'elenco di codici fiscali dei propri dipendenti, noti all'Istituto al momento della richiesta*", e illustrato come attivarlo (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 38/2021);
- con il messaggio 3/11/2021 n. 3768 sotto riportato, ha reso noto quanto segue.

«A partire dal giorno 4 novembre 2021, l'Istituto, per venire incontro alle esigenze organizzative territoriali delle aziende, renderà disponibile una nuova funzionalità, da attivare in fase di accreditamento, che permette di "assegnare" a ciascun "Verificatore" un insieme, ben definito, di codici fiscali dei dipendenti dell'azienda e, solo per questi, il "Verificatore" potrà effettuare la verifica del possesso del green pass, con le medesime modalità e nelle stesse condizioni specificate nel messaggio n. 3589 sopra citato, ferma restando la loro presenza nei flussi UNIEMENS-POSAGRI-ListaPosPA dell'azienda.

La funzionalità implementata oltre ad essere attivabile puntualmente con l'inserimento dei singoli codici fiscali dei dipendenti, può essere attivata massivamente prevedendo l'importazione di un file, in formato .CSV, il cui template è scaricabile dall'applicazione stessa.

[*] Il sistema NoiPA è stato realizzato dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi (DAG), del ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione degli stipendi del personale centrale e periferico della Pubblica Amministrazione.

La medesima funzionalità, oltre all'importazione massiva dei codici fiscali dei dipendenti da associare ai "Verificatori", permette anche l'importazione massiva dei "Verificatori", qualora l'azienda, in base alla sua organizzazione territoriale, abbia la necessità di inserire un numero considerevole di "Verificatori".

Il file da importare, in formato .CSV, prevede due colonne (con separatore ";", ovvero punto e virgola): la prima colonna deve contenere il codice fiscale del "Verificatore", la seconda colonna deve contenere il codice fiscale del dipendente, da associare al "Verificatore". Il codice fiscale del "Verificatore" va ripetuto, in ogni riga, per tutti i dipendenti da associare.

Se un "Verificatore" non ha alcun dipendente associato, avrà la visibilità su tutti i dipendenti dell'azienda, così come presenti nei flussi UNIEMENS-POSAGRI-ListaPosPA dell'azienda.

Nel dettaglio, le fasi di inserimento dei dipendenti sono le seguenti:

1) Inserimento puntuale: l'accreditatore, dopo aver selezionato l'azienda di interesse, mediante la funzionalità "Aggiungi verificatore", selezionando l'opzione "Visibilità dipendenti" = PARZIALE per il "Verificatore" e, successivamente, cliccando su "dipendenti attribuiti", potrà specificare uno o più codici fiscali dei lavoratori, per cui il "Verificatore" potrà verificare il possesso del green pass, ferma restando la presenza dei lavoratori inseriti nei flussi UNIEMENS-POSAGRI-ListaPosPA dell'azienda. Selezionando, invece, "Visibilità dipendenti" = TOTALE, il "Verificatore" indicato avrà la visibilità su tutti i dipendenti risultanti dai flussi UNIEMENS-POSAGRI-ListaPosPA dell'azienda.

2) Importazione massiva: l'accreditatore potrà, dopo aver selezionato l'azienda di interesse, attivare la modalità di importazione massiva dei verificatori/dipendenti, selezionando l'opzione "Importa elenchi". L'accreditatore potrà scegliere se:

a. importare esclusivamente i codici fiscali dei "Verificatori", senza alcuna specificazione dei dipendenti (valorizzando solamente la prima colonna del file .CSV), i quali saranno abilitati a visualizzare l'esito della verifica del possesso del green pass per i tutti i dipendenti, come individuati dall'Istituto (ossia, attraverso la verifica della loro presenza nei flussi UNIEMENS-POSAGRI-ListaPosPA dell'azienda). L'accreditatore, in fase di importazione, potrà altresì scegliere se:
   i. revocare tutti i verificatori preesistenti nel sistema;
   ii. oppure aggiungere i verificatori, importati massivamente, a quelli preesistenti a sistema.
b. importare i verificatori (non necessariamente preesistenti nel sistema) ed i relativi dipendenti associati, i quali saranno abilitati a visualizzare l'esito della verifica del possesso del green pass solo per i dipendenti all'interno dell'elenco importato, ferma restando la loro presenza nei sistemi dell'Istituto (flussi UNIEMENS-POSAGRI-ListaPosPA). L'accreditatore potrà altresì scegliere se:
   i. rimuovere tutte le precedenti associazioni verificatore-dipendenti, applicando esclusivamente quelle indicate negli elenchi importati;
   ii. oppure aggiungere le nuove associazioni a quelle già esistenti.

Inoltre, è disponibile la funzionalità di esportazione dell'elenco dei verificatori (con gli eventuali dipendenti associati) presenti nel sistema al momento dell'esportazione, mediante la funzionalità "Esporta elenchi".

Si ribadisce, come evidenziato nel messaggio n. 3589 citato, che, in fase di verifica, i "Verificatori" selezionano, tra i dipendenti presenti nell'elenco visualizzato, solo il personale effettivamente in servizio, di cui è previsto l'accesso ai luoghi di lavoro, ovvero escludono gli assenti dal servizio e i dipendenti in lavoro agile e, esclusivamente per le posizioni selezionate, possono verificare il possesso del green pass.

Il presente messaggio viene adottato d'intesa con il Ministero della Salute e con Sogei.»

AMMORTIZZATORI SOCIALI CON CAUSALE "COVID-19": NUOVA PROCEDURA "UNI-CIG" PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE ALL'INPS

Con il messaggio 29/10/2021 n. 3727 sotto riportato, l'INPS ha:

a) **illustrato il funzionamento della nuova procedura con cui presentargli la "*Domanda Unificata di cassa integrazione guadagni UNI-CIG*", esclusivamente per gli ammortizzatori sociali con causale "COVID-19"** di cui al d.l. n. 18/2020 (CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 11 e n. 12/2020) e successive modifiche (da ultimo, si veda CONFIMI ROMAGNA NEWS n. 21/2021); al fine peraltro di consentire una graduale transizione verso tale modalità di trasmissione, in un primo periodo, di durata semestrale, l'invio delle istanze potrà continuare a essere effettuato anche con la procedura attualmente in uso;
b) **anticipato che per gli ammortizzatori ordinari (non COVID-19), ex d.lgs. n. 148/2015** (ossia la cassa integrazione guadagni ordinaria e l'assegno ordinario erogato dal Fondo di integrazione salariale (FIS)/dai Fondi di solidarietà bilaterali), **la nuova procedura sarà rilasciata "*in una fase successiva*, *rendendo così UNI-CIG la modalità unica di presentazione delle domande di integrazione salariale da inviare all'Istituto*".

***

1. Premessa

Nell'ambito del processo di sostanziale rinnovamento e di semplificazione delle procedure di gestione degli ammortizzatori sociali in costanza di rapporto, avviato da tempo dall'Istituto, con l'obiettivo di una decisa riduzione dei tempi di definizione e di liquidazione delle relative prestazioni, si comunica il rilascio della nuova procedura per la presentazione della "Domanda Unificata di cassa integrazione guadagni UNI-CIG" (di seguito UNI-CIG).

Il progetto di realizzazione ha previsto lo sviluppo di una procedura unificata e semplificata per la trasmissione di tutte le tipologie di domande di cassa integrazione, sia con causali "COVID-19" che con causali ordinarie, attraverso una reingegnerizzazione del processo di invio telematico delle relative istanze. In particolare, UNI-CIG presenta due principali caratteri di innovazione rispetto alle procedure attuali: da un lato, è stata progettata per anticipare al momento della presentazione della domanda la fase dei controlli automatizzati sui requisiti richiesti, relativamente ai beneficiari della prestazione e di verifica di congruità della domanda stessa, con conseguente significativo risparmio di tempo complessivo nel ciclo della procedura; dall'altro, consente alle aziende e agli intermediari abilitati di operare su una piattaforma più snella e intuitiva, basata su tecnologie *web* moderne (ad esempio, *framework React*) e ad elevata automazione *test* (tramite *Selenium* e *Cucumber*), con l'obiettivo di facilitare la compilazione delle istanze in conformità alla normativa vigente. Il nuovo servizio è stato studiato, inoltre, per essere compatibile alla fruizione tramite dispositivi mobili (*smartphone*,*notebook*, ecc.), in modo da consentire la compilazione della domanda, o la sua consultazione, anche in questa modalità.

La procedura è stata inoltre oggetto di un confronto con gli intermediari qualificati e le associazioni di categoria, nell'ambito di tavoli tecnici sia locali che nazionali, ed è stata

implementata secondo le *best practices* dello sviluppo *Agile* del *software*: questo fa sì che successivi miglioramenti possano essere introdotti costantemente e velocemente senza interruzione alcuna nell'accesso alla procedura.

2. Prima applicazione e fase transitoria

Con il presente messaggio viene comunicata la messa in produzione di UNI-CIG esclusivamente per le prestazioni di assegno ordinario, cassa integrazione guadagni in deroga (CIGD) e cassa integrazione guadagni in deroga "plurilocalizzata" con causali "COVID-19". Non rientrano in questo primo rilascio, sia la prestazione CIGO, sia quella dell'assegno ordinario con causali ordinarie, per le quali la procedura sarà rilasciata in una fase successiva, rendendo così UNI-CIG la modalità unica di presentazione delle domande di integrazione salariale da inviare all'Istituto.

Si precisa inoltre che, al fine di consentire una fase di graduale transizione che accompagni i datori di lavoro e gli intermediari verso le nuove modalità di trasmissione, si prevede che in un primo periodo, di durata semestrale, l'invio delle domande potrà continuare ad essere effettuato anche con la procedura attualmente in uso.

3. Le linee guida della procedura UNI-CIG

Come anticipato in premessa, il nuovo servizio UNI-CIG è stato sviluppato puntando su due linee di innovazione:

- uniformare, ove possibile nel rispetto della diversa normativa, i quadri di compilazione e le fasi di invio delle domande di integrazione salariale;
- prevedere una serie di controlli automatizzati sia in fase di compilazione della domanda che in fase di verifica successiva al suo invio, con l'obiettivo di ridurre la possibilità per le aziende di commettere eventuali errori.

La nuova procedura segnalerà, infatti, in modalità automatica e anticipata rispetto all'istruttoria degli uffici, alle aziende e agli intermediari abilitati, la presenza di eventuali anomalie/errori che potrebbero impedire l'accoglimento, anche parziale, della domanda, offrendo la possibilità di modificarla in relazione alla tipologia di errore commesso.

Qui di seguito si evidenziano gli aspetti più innovativi della procedura, rimandando, per le istruzioni di dettaglio, al manuale operativo allegato al presente messaggio (Allegato n. 1 - *disponibile al link https://servizi2.inps.it/Servizi/CircMessStd/maestro.ashx?idAllegato=13120&flagOriginale=1, N.d.R.*).

3.1 Modalità di funzionamento della procedura UNI-CIG

L'applicazione UNI-CIG propone al datore di lavoro, anche per il tramite di un intermediario abilitato, una nuova modalità di compilazione della domanda strutturata in quadri successivi, che guidano l'operatore in ogni fase fino all'invio della stessa, consentendo, prima della trasmissione in istruttoria, di procedere ad eventuali correzioni delle anomalie riscontrate dalla procedura. Per tutte le prestazioni le aziende dovranno, pertanto, indicare, come di consueto, l'inizio e la fine effettiva del periodo di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa, il numero

di beneficiari complessivo e le ore di integrazione salariale richieste. All'istanza dovrà essere allegato il *file*, in un nuovo formato semplificato, contenente l'elenco dei codici fiscali dei beneficiari e, solo nel caso di richiesta di anticipo del 40% della prestazione, l'indicazione degli IBAN e delle ore richieste per singolo lavoratore.

La procedura segnalerà, già al momento dell'inserimento dei dati, eventuali errori o anomalie: per alcune segnalazioni, il processo di verifica consentirà comunque di forzare l'inserimento di quanto indicato, scrivendone la motivazione in un apposito campo, cosicché al momento dell'istruttoria sarà già possibile visualizzare le ulteriori informazioni fornite dall'azienda per poter lavorare la domanda.

Inoltre, la procedura, subito dopo l'invio della domanda, effettuerà in modalità automatizzata e pressoché immediata, una prima serie di controlli formali tesi a verificare che la domanda sia ricevibile e, a seguito di esito positivo, assegnerà il *Ticket* e il protocollo. Qualora i controlli diano esito negativo, la domanda è considerata irricevibile e non potrà essere protocollata e successivamente inviata in istruttoria.

Successivamente, la domanda sarà sottoposta a un'ulteriore verifica sia in ordine alla congruità dell'istanza in relazione al periodo e alla causale scelta, sia in ordine ai requisiti di accesso alla prestazione dei lavoratori, tramite il controllo dell'elenco dei beneficiari allegato dall'azienda. Qualora la procedura rilevi in questa fase delle anomalie, ne evidenzierà la presenza nel *report* degli esiti. In questo caso, sarà possibile per l'azienda modificare la domanda per correggere le anomalie entro cinque giorni dall'invio. In caso di mancata correzione, trascorsi i cinque giorni, la domanda non sarà più modificabile e verrà inviata alla Struttura territorialmente competente per la successiva istruttoria.

3.2 Richiesta di anticipo del 40% della prestazione

La procedura UNI-CIG prevede che l'azienda possa presentare, contestualmente, anche l'eventuale richiesta di anticipo del 40% della prestazione, superando l'attuale modalità di istanza separata e successiva. In caso venga selezionata l'opzione di anticipo del 40%, il datore di lavoro dovrà allegare il *file* nel formato già in uso contenente gli IBAN dei beneficiari e le ore di sospensione previste per ogni lavoratore. La nuova domanda trasmetterà in automatico la richiesta, completa dell'elenco, alla procedura di anticipo del 40% che sottopone la richiesta ad una istruttoria automatizzata i cui esiti sono consultabili con le consuete modalità accedendo al sito INPS in "Servizi per le aziende e i consulenti", dal menu scegliendo "CIG e fondi di solidarietà", e poi "Richiesta Anticipo CIG", andando nella sezione "Esiti", da cui è possibile visualizzare lo stato d'avanzamento della richiesta di anticipo CIG.

In caso di superamento di tutti i controlli, la prestazione viene erogata una volta autorizzata la domanda di integrazione salariale.

4. Il cruscotto di UNI-CIG

La procedura UNI-CIG presenta un cruscotto che consente all'azienda, o all'intermediario abilitato, di seguire le fasi di verifica dell'invio nonché di avere un elenco delle istanze già

presentate sia con la nuova procedura che con le procedure preesistenti. La pagina iniziale del cruscotto presenta tre distinte sezioni:
1. **In lavorazione**: elenca le domande per cui l'azienda ha avviato una fase di lavorazione/modifica. Rientrano in questa tipologia sia le domande in bozza, che non sono ancora state inviate, sia le domande inviate e protocollate per le quali la procedura ha evidenziato delle anomalie e che l'azienda ha messo in modifica;
2. **Inviate:** contiene tutte le domande inviate, ad esclusione di quelle di cui al punto 1, sia quelle in fase di verifica automatizzata che quelle, non più modificabili, in quanto già in istruttoria alle Strutture territoriali, nonché quelle che non hanno superato i controlli e che non sono state ancora messe in modifica dalle aziende;
3. **Pregresse:** include le domande presentate con procedure diverse da UNI-CIG.

Il cruscotto offre inoltre le funzionalità "Copia domanda", "Modifica domanda" e "Annulla domanda" in una nuova veste grafica e consente di scaricare in formato *excel* gli esiti dei controlli effettuati dalla procedura e in formato *pdf* la ricevuta della domanda in un foglio riepilogativo.

4.1 Il sistema dei controlli UNI-CIG in fase di compilazione della domanda
La procedura UNI-CIG presenta all'azienda una serie di quadri successivi da compilare in modalità semplificata. I nuovi quadri sono graficamente univoci e modulari per tutte le prestazioni.

Il **quadro "A**" richiede di selezionare l'anagrafica aziendale dall'apposito elenco. Tutti i campi sono compilati in automatico prelevando le informazioni dall'archivio unificato delle aziende e non sono modificabili, quindi non è possibile inserire ulteriori dati o modificare i campi relativi a *e-mail*, PEC, recapito.

Il **quadro "B"** è relativo alla scelta del tipo di prestazione richiesta e alla causale "COVID-19" tra quelle disponibili. La procedura presenta in modalità unificata le diverse opzioni possibili, segnalando all'operatore se il tipo di ammortizzatore richiesto non è coerente con l'inquadramento aziendale e contributivo: la funzione è operativa anche per la prestazione di assegno ordinario con causale "COVID-19" dei Fondi di solidarietà di recente istituzione (Fondo di solidarietà per il settore dei servizi ambientali e Fondo di solidarietà per le attività professionali). In questo quadro è possibile selezionare l'opzione di richiesta di anticipo del 40% della prestazione.

Il **quadro "C"** riguarda la scelta e l'inserimento dell'unità produttiva per cui l'azienda richiede l'integrazione salariale. La procedura UNI-CIG recupera automaticamente dalle banche dati le unità produttive ("UP") attive tra le quali è possibile operare la scelta.

Il **quadro "D"** consente di inserire il periodo di sospensione, il numero di beneficiari e le ore di integrazione richieste. UNI-CIG verificherà automaticamente che il periodo sia coerente con la causale scelta, nonché l'eventuale sovrapposizione con periodi inseriti in domande precedenti presentate con la medesima procedura. Nel caso in cui UNI-CIG riscontri delle anomalie, apparirà un messaggio che inviterà l'azienda a modificare i dati inseriti ovvero ad inserire una nota di forzatura. Inoltre, la procedura opererà un controllo sul tetto massimo di ore richiedibili in base ai dati inseriti, al fine di evitare errori di compilazione, ed effettua un controllo di

massima sul dato relativo all'orario contrattuale dei beneficiari: il controllo è impostato su un orario contrattuale massimo di 48 ore.

Il quadro successivo consente l'allegazione del file "elenco beneficiari". La nuova domanda unificata gestirà un solo tipo di *file* per tutte le prestazioni in formato *CSV* o *XML*. Il nuovo file è denominato UNI-CIG ed è scaricabile dai *software* paghe.

Gli ultimi due quadri sono relativi alle dichiarazioni di responsabilità e alla possibilità di allegare in formato *pdf* l'accordo sindacale o altri allegati, se previsti.

Prima dell'invio definitivo sarà proposto all'azienda un quadro di riepilogo della domanda che consentirà di verificare i dati inseriti.

4.2 I Controlli formali successivi all'invio della domanda

Una volta inviata la domanda, UNI-CIG effettuerà, entro pochi minuti, una prima serie di controlli formali di ricevibilità e, a seguito di esito positivo, genererà il *Ticket* e il protocollo. Qualora la procedura riscontri degli errori sospenderà il processo di acquisizione della domanda e li segnalerà all'azienda con la nota "Errori Formali dati". Sarà possibile scaricare il *report* degli errori rilevati cliccando il *link* "Scarica esiti formali".

In particolare, gli errori formali rilevabili dalla procedura sono:

a. Correttezza formale del formato del *file* allegato;
b. Correttezza formale dei codici fiscali;
c. Anomalie nella compilazione del quadro numero beneficiari;
d. Coerenza tra il numero di beneficiari indicati in domanda e quelli presenti nel *file* "elenco beneficiari".

Inoltre, se è presente la richiesta di anticipo del 40%:

a. Correttezza formale dell'IBAN;
b. Coerenza tra numero di ore richieste in anticipo e quelle richieste in domanda.

4.3 La procedura di correzione degli errori formali

Le domande irricevibili sono elencate, per prime, tra quelle inviate e sono identificabili in quanto riportano la segnalazione di errore e sono prive di protocollo. L'azienda potrà portare in modifica la domanda sulla base degli errori segnalati dal primo controllo e procedere alla correzione/integrazione dei dati richiesti, allegando eventualmente un nuovo *file* "elenco beneficiari" corretto. Una volta modificata la domanda, si dovrà procedere ad un nuovo invio. Si evidenzia che, in presenza di errori formali, e in mancanza di una opportuna modifica, la domanda non potrà venire protocollata ed essere inoltrata per l'istruttoria.

4.4 I Controlli sostanziali

Superata la fase dei controlli formali la domanda sarà sottoposta ad ulteriori controlli "sostanziali" e rimarrà in stato di verifica. Questi controlli sono successivi al rilascio del Ticket e del protocollo e mirano a verificare la congruità della domanda alla normativa legate all'emergenza epidemiologica da COVID-19, nonché il possesso dei relativi requisiti in capo ai lavoratori e all'azienda al fine del rilascio del provvedimento di autorizzazione.

In particolare, il sistema verificherà i seguenti elementi:

1. Controllo Sovrapposizione periodi compresi in precedenti domande di integrazione salariale (CIGD, Fondi di solidarietà, CIGO) per la stessa matricola e "UP".
2. Controllo CF Dipendenti. La procedura verificherà per ogni dipendente i seguenti elementi:
   - Codice fiscale esistente e validato dall'Agenzia delle Entrate;
   - Codice fiscale non omocodice o obsoleto;
   - Anagrafica di residenza completa e corretta al fine di non bloccare l'eventuale pagamento diretto in caso di mancanza di IBAN;
3. Controllo Qualifiche Dipendenti. Il controllo verifica che la qualifica del dipendente sia compatibile con l'ammortizzatore richiesto.
4. Controllo che i beneficiari siano dipendenti alla data inizio sospensione/riduzione dell'attività lavorativa.
5. Controllo coerenza data assunzione con la normativa legate all'emergenza da COVID-19. Il controllo verifica che la data di assunzione di ogni lavoratore inserito nel *file* "elenco beneficiari" sia coerente con la suddetta normativa di riferimento.
6. Controllo rispetto limite settimane concedibili per la normativa COVID-19. Il controllo verifica che il numero delle settimane richieste sia coerente con la causale utilizzata per la stessa "UP" e che non superi il massimo delle settimane concedibili complessivo previsto per quella causale. Il controllo verificherà la presenza di altre domande per la stessa matricola e "UP" anche su più fondi e segnalerà all'azienda se ha superato il massimo concedibile.
7. Controllo esaurimento settimane precedenti causale "COVID -19". Solo nel caso sia richiesto dalla normativa di riferimento, la procedura verificherà che l'azienda abbia esaurito tutte le settimane della precedente causale prima di consentire l'accesso alla nuova.

4.5 La procedura di correzione degli errori sostanziali

Se UNI-CIG non evidenzierà alcun errore, la domanda sarà trasmessa in istruttoria per la successiva autorizzazione (o reiezione). Diversamente, qualora siano ravvisate delle criticità, la procedura le evidenzierà all'azienda in un *file* riassuntivo e porterà la domanda in uno stato modificabile indicato da un'icona rossa e dalla scritta "errori di compatibilità".

A questo punto l'azienda potrà valutare l'errore segnalato e scegliere tra le seguenti opzioni, portando in modifica la domanda e accedendo ai quadri che presentano messaggi di anomalia:

1. procedere alla correzione/integrazione dei dati richiesti;
2. forzare la segnalazione indicando in nota il motivo per cui la si ritiene non corretta.

Una volta modificata la domanda, si dovrà procedere ad un nuovo invio.

Se l'azienda non ritiene opportuno operare alcuna modifica, la procedura manderà alla Struttura territoriale la domanda dopo cinque giorni dalla protocollazione per la successiva istruttoria.

Si sottolinea che il termine di cinque giorni concesso all'azienda per la modifica della domanda è un termine meramente ordinatorio che consente all'azienda di correggere spontaneamente solamente gli errori e le anomalie evidenziate dalla procedura; non sarà possibile, pertanto, intervenire sui dati che sono formalmente corretti.

Da ultimo si ricorda che l'azienda potrà comunque procedere all'annullamento della domanda entro tre giorni e la stessa non sarà più visualizzabile.»

IMPRESE ARTIGIANE: RIDUZIONE DEI PREMI INAIL PER L'ANNO 2021

Da gennaio 2008, con decreto interministeriale Lavoro/Economia e su delibera del consiglio di amministrazione dell'INAIL, è stabilita la riduzione dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali "per la gestione" dell'artigianato (art. 1, commi 780 e 781, della legge n. 296/2006).

Tale riduzione:

1) per l'anno 2021, è pari al 7,38% di quanto dovuto, in base a quanto previsto dal d.m. 15/9/21, pubblicato il 29 ottobre scorso nella sezione "Pubblicità legale" del portale istituzionale del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
2) interessa le attività di cui alla legge-quadro per l'artigianato n. 443/1985, e spetta alle imprese in regola con tutti gli obblighi sanciti dalla normativa in materia di sicurezza sul lavoro (di cui al d.lgs. n. 81/2008) che non abbiano registrato infortuni nel biennio 2019/2020.